



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO GENERALE N. 6 DEL 16-01-2024

OGGETTO: Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est scpa di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

L'anno duemilaventitrè, il giorno 16 del mese di gennaio, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, di 1° convocazione in sessione ordinaria. Alle ore 00:41 è iniziata la trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta la dott.ssa Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, e l'assessore Miceli L.P. (l'assessore Miceli L.P., riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	Presente	
2	AGNELLO ERCOLE	Presente	
3	SIRAGUSA GAETANO	Presente	
4	DI NATALE PAOLA	Presente	
5	MICELI LUCIA PAOLA	Presente	
6	DI PRIMA ROSOLINO		Assente
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	Presente	
8	MICELI ANTONINO	Presente	
9	GATTUSO CALOGERA	Presente	
10	TRIPÌ GIOACCHINO		Assente
11	FATTA ROSARIO	Presente	
12	BOSSOLO DANIELA	Presente	

Presenti n. 10

Assenti n. 2 (Di Prima e Tripi)

Dal Responsabile del Settore 3 “ Infrastrutture Territorio Ambiente , si sottopone al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il decreto del Presidente regionale n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, approvava il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è socio e detiene il 8,99 per cento di capitale;

VISTA la delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep. N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;

- con determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10 febbraio 2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rsu nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO “Alte Madonie”;

- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19 settembre 2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31 dicembre 2033;

- l'affidamento del servizio dell'ARO “Alte Madonie” alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31 marzo 2024;

- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;

- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO “Alte Madonie”;

VISTA la legge regionale n. 9 del 2010 che disciplina la gestione integrata dei rifiuti e che pertanto si rende necessario richiedere alla SRR Palermo Provincia Est S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il decreto legislativo n. 201/2022 e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

art. 3) “I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità....Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;

art 4) “Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;

art 10) "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria";

- 12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche";

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che regolamentano:

art. 14: "l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a)...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;

b) affidamento a società mista...;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni;

art. 17: "gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

EVIDENZIATO che il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte

salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

CONSIDERATO altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-rifiuto è risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media regionale;

- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;

- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;

- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della legge regionale 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 e dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36/2023;

EVIDENZIATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

ESAMINATO che a seguito degli incontri avvenuti i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR e continuare ad avvalersi della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n.201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della

suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;
-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il "Servizio affari legali e contenzioso";
-che con determinazione sindacale n.332 del 25 maggio 2022, sono stati assunti provvedimenti circa la sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Segretario e dei Responsabili di settore";
-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l'assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

- che con determinazione sindacale n.727 del 31 ottobre 2023 è stato nominato , con decorrenza 1 novembre 2023, Responsabile di posizione organizzativa del settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", l'Ingegnere Angelo Castiglione;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 che regola i contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo n.201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il decreto legislativo n. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni – norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 267/2000 successive modifiche ed integrazioni – T.U.E.L.;

VISTA la legge regionale n 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

ciò premesso e considerato;

P R O P O N E

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per

poter continuare ad avvalersi della suddetta società;

3-di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n.201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

Alia, 11 gennaio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Grazia GIBIINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
(Det. sindacale n.727/2023)
Ing. Angelo CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Data, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ANGELO CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Data, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
MARIA GRAZIA MINNUTO

Il Presidente, in prosecuzione (ore 00:41) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto, introduce l'argomento e procede alla parziale lettura della proposta di deliberazione. Dichiarata aperta la discussione, invita, quindi, i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/Sono presenti in aula il Responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto, il Responsabile del settore 3 "Infrastrutture Territorio ed Ambiente", ing. Angelo Castiglione e il Revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto./

Il consigliere Siragusa, avuta facoltà di intervento, afferma che non è tollerabile che in maniera sistematica dopo la prima convocazione ne arrivi una seconda per aggiungere un altro punto. L'argomento precedente non si è esplicitato in maniera adeguata nei suoi contenuti, di conseguenza, coerentemente si asterrà dalla votazione. E' convinto che nella conduzione e nella organizzazione dei lavori non può più continuare così.

Il consigliere Gattuso, chiesta e ottenuta la parola, dà atto che trattasi di atti dovuti. Chiede agli uffici che le carte siano comunicate ai Consiglieri per tempo, al fine di consentire loro un esame più approfondito. Conclude dichiarando che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta.

/Alle ore 00:42 esce dall'aula il consigliere Tripi. Presenti 10./

Il consigliere Barcellona, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente la proposta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, udite le dichiarazioni di voto, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale, Barcellona e Bossolo). Consiglieri in carica 12. Presenti 10. Assenti 2 (Di Prima e Tripi). Votanti 9. Voti favorevoli 9. Contrari nessuno. Astenuti 1 (Siragusa). Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est SCPA di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa SCARL, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Udite le dichiarazioni di voto;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt. 49 e147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal responsabile del settore 3 "Infrastrutture, Territorio ed Ambiente", ing. Angelo Castiglione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi degli artt. 49 e147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n.2 dell'11 gennaio 2024;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Indicazione alla SRR Palermo Provincia Est SCPA di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa SCARL, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del decreto legislativo n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta società e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 00:49 del 17 gennaio 2024, scioglie la seduta.

La presente deliberazione si compone di n.09 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2024 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO



Numero Proposta: 2/2024 del 20/02/2024
Ufficio Proponente: AREA 4 LAVORI PUBBLICI POLIZIA PROVVEDITORATO
Delibera N° _____ del _____

Comune di Alimena
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Indicazione alla “SRR Palermo Provincia Est Scpa” di attivazione procedure per l’affidamento in house nei confronti della società “AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.”, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa

- Amministratore proponente: GIUSEPPE SCRIVANO (SINDACO)
- Responsabile dell'Area: ROSARIO MACALUSO
- Parere Contabile: NON DOVUTO

ANNOTAZIONI

VARIE:

Ai sensi dell’Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: NON DOVUTO

Il Sindaco pro tempore di questo Comune sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con atto Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi, sede della Convenzione, è stata stipulata la Convenzione di costituzione dell'Area Rifiuti Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, avente come finalità il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, stipulata in data 05/10/2013 tra i Comuni aderenti, giusto l'atto con Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi sede della Convenzione;
- con Deliberazione dell'ARO del 08.02.2014 sono stati approvati gli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata "AMA Rifiuto è Risorsa";
- in data 01/08/2014 è stata costituita la Società Consortile a responsabilità limitata denominata "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.", giusto atto Rep. n. 1248, Racc. n. 898, a rogito del notaio Stefano Puglisi, registrato a Palermo in data 11/08/2014 al n. 8339 - Serie IT e depositato nella stessa data alla C.C.I.A.A. di Palermo al n. 49580 (iscritto il 13/08/2014), con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est;
- con Verbale dell'Assemblea della medesima Società, con n. 3621 di Rep. del 30.01.2018, a rogito del Notaio Dr. Stefano Puglisi, Notaio in Marineo, è stato modificato lo Statuto che veniva adeguato alla luce del D. Lgs 175/2016, "T.U. delle Società partecipate";
- con atto notarile pubblico, rep. n. 2.385, racc. n. 1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata ampliata la compagine sociale di "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l." con l'ammissione come Soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l." il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della Società "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l." redatto in data 19/09/2022 dal Notaio Stefano Puglisi, giusto atto con rep. n. 8946, racc. n. 6609, è stata prorogata la durata della medesima Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società "AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l." scade prossimamente in data 31 marzo 2024 e che in tale data andrebbe a scadere il

contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*” e che pertanto occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;

- la Convenzione tra i Comuni dell'ARO “*Alte Madonie*”, sopra menzionata, risulta scaduta;
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 21/09/2012, redatta in sostituzione del Consiglio Comunale, si deliberava la costituzione della Società consortile per azioni (S.R.R.)
 - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ambito territoriale ottimale dell'ATO 17 denominata “*SRR Palermo Provincia Est Scpa*”, nonché contestualmente si approvavano lo schema di statuto societario e lo schema all'atto costituito afferenti alla medesima S.R.R.;
- il Comune di Alimena è Socio della Società sopra menzionata, denominata “*SRR Palermo Provincia Est Scpa*”, con una quota azionaria di partecipazione al capitale sociale, in percentuale, del 1,238%;
- il Comune di Alimena è altresì Socio della Società consortile denominata “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*” con una quota azionaria di partecipazione al capitale sociale, in percentuale, del 5,083%;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che alla luce delle disposizioni di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. si rende necessario richiedere alla Società consortile “*SRR Palermo Provincia Est Scpa*”, di procedere, per quanto di competenza, ad adottare ed espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla Società *in house providing*;

VISTO il D. Lgs. 23/12/2022, n. 201 concernente il “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” il quale definisce il principio di separazione tra le funzioni di regolazione, di indirizzo e controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete con cui si è previsto appunto il riordino dei Servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti Locali;

VISTI i seguenti articoli, 3, 4, 10 e 12 del succitato D. Lgs. 23/12/2022, n. 201 che prevedono e disciplinano sostanzialmente quanto segue:

- art. 3) *“I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità.... Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;*
- art. 4) *“Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;*
- art.10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria”;*
- art.12) *“Nei casi in cui risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all’art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

VISTI altresì i seguenti articoli, 14 e 17 del medesimo D. Lgs. (n. 201 del 2022) che prevedono e disciplinano sostanzialmente quanto segue:

- art. 14) *“l’ente locale e gli altri enti competenti, nell’ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore... mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
 - a) *...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
 - b) *affidamento a società mista...;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’art. 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti*

locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si da conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni.

- art. 17) “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata

dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

CONSIDERATO altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*” gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, tutti soci della società “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*” e tutti ricompresi nell’ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*” e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022, di attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che “l’affidamento *in house*” rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità;

CONSIDERATO che è volontà dell’Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*”;

AVENDO competenza a proporre in merito al Consiglio Comunale.
Per tutto quanto sopra riportato.

P R O P O N E

CONFERMARE la volontà di questo Comune Socio di dare indicazione alla “*SRR Palermo Provincia Est Scpa*”, di attivare le procedure per l’affidamento *in house* nei confronti della società “*AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.*”, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di poter continuare ad avvalersi della succitata Società e dello svolgimento delle sue funzioni istituzionali in regime di *in house providing*.

DARE ATTO che il Sindaco di questo Comune Socio è onerato alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento.

DI MUNIRE il presente atto della clausola di immediata esecutività ai sensi dell’art. 12, c.2, della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii., per consentire alle summenzionate Società di appartenenza di adottare, ognuno per le proprie competenze, gli atti consequenziali al provvedimento di che trattasi.



Comune di Alimena

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Indicazione alla “SRR Palermo Provincia Est Scpa” di attivazione procedure per l’affidamento in house nei confronti della società “AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.”, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa

Il Dirigente del AREA 4 LAVORI PUBBLICI POLIZIA PROVVEDITORATO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Alimena, 04/03/2024

Il Dirigente del
AREA 4 LAVORI PUBBLICI POLIZIA
PROVVEDITORATO

ROSARIO MACALUSO



Numero Proposta: 2/2024 del 20/02/2024
Ufficio Proponente: AREA 4 LAVORI PUBBLICI POLIZIA PROVVEDITORATO
Delibera N° _____ del _____

Comune di Alimena
Città Metropolitana di Palermo

SEDUTA

Data della seduta: _____ Ora: _____

ASSENTI:

PRESENTI:

ESITO DECISIONALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GENERALE

IL SEGRETARIO

IMMEDIATA ESECUZIONE



COMUNE DI BLUFI

(Città Metropolitana di Palermo)

DELIBERAZIONE N. 7

SEDUTA del 7 - 02 - 2024

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

L’anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **SETTE** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **17,00**, nel Comune di Blufi e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell’art. 19 della L. R. 7/92, si è riunito in sessione Ordinaria di prima convocazione, ed in seduta pubblica, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	Pre.	Ass.	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	Pre.	Ass.
ABBATE DOMENICO	Presidente del Consiglio	X		VAZZANO DOMENICO	Consigliere		X
COCO MARIANNA	Vice Presidente del Consiglio		X	ALBANESE FRANCESCA	Consigliere		X
AIOSA MANUELA	Consigliere	X		GULINO DOMENICA	Consigliere	X	
GAROFALO ALBERTA M.R.	Consigliere		X	TORREGROSSA ANTONIO	Consigliere	X	
PORRA’ IVAN	Consigliere	X		TRUBIA SANTINA	Consigliere	X	

Consiglieri presenti n. 6 - Assenti n. 4

Assume la Presidenza il Consigliere Abbate Domenico nella qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antoci Marco. Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull’argomento in oggetto specificato:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In prosiegua di seduta passa alla trattazione del 7° punto posto all'Ordine del Giorno ad oggetto:
INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

Dà lettura della proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Tecnica corredata dai pareri favorevoli di Regularità Tecnica e Contabile, nonché dal parere favorevole dell'Organo di Revisione, come di seguito riportata:

IL RESPONSABILE DELLA P.O. AREA TECNICA

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici;
VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;
VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;
VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);
VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;
VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il **5,083%** di capitale;
VISTO lo Statuto di questo Comune;
VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

VISTA la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l’approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) *“I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principii sussidiarietà e proporzionalità. Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;*
- 4) *“Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;*
- 10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria”;*
- 12) *Nei casi in cui risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all’art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all’art. 14 prevede: *“l’ente locale e gli altri enti competenti, nell’ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
- *a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- *b) affidamento a società mista...;*
- *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17;*
- *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’art. 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni.*
- all’art. 17 prevede che: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di*

contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

- Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;
Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;
- si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia

Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Selafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

- a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.
- è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
-

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

**PROPONE
al Consiglio Comunale**

1. **Di confermare** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. **Di rendere** la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991, per consentire di darne esecuzione in tempi brevi.

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(F.to Arch. Vincenzo Vaccarella)**

COMUNE DI BLUFI

Città Metropolitana di Palermo

OGGETTO: INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

P A R E R I

AREA TECNICA

Per quanto concerne la REGOLARITÀ TECNICA si esprime parere FAVOREVOLE.

Blufi li 31/01/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(F.to Arch. Vincenzo Vaccarella)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA:

Per quanto concerne la REGOLARITÀ CONTABILE si esprime parere FAVOREVOLE.

Blufi li 31.01.2024

IL RESPONSABILE dell'AREA FINANZIARIA
(F.to D.ssa Salerno Patrizia M.C.)

Ultimata la lettura della proposta di Deliberazione, **il Presidente del Consiglio** apre il dibattito.

L'Arch. Vaccarella relaziona sul punto e illustra sinteticamente il contenuto della proposta, dando atto che il servizio di raccolta non è oggetto di affidamento da parte del Comune, bensì della SRR. Essendo l'attuale gestione scaduta e in proroga, il Comune in questa sede è chiamato a esprimere la propria volontà in ordine alla motivata scelta di mantenere l'affidamento in house del servizio. Spiega, inoltre, le ragioni sottese alla possibilità di un affidamento in house, come esposte in seno alla proposta di deliberazione.

Il Sindaco Puleo aggiunge che la società che attualmente gestisce il servizio ha svolto un buon lavoro in questi anni, garantendo un discreto livello di un servizio assolutamente delicato, anche in virtù dell'acquisita conoscenza del territorio. Rivolge un appello a tutti al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di fare bene la raccolta differenziata.

Il Consigliere Porrà si associa a quanto detto e auspica che la cittadinanza possa, con qualche modalità, essere incentivata nel rispettare e implementare la differenziazione dei rifiuti.

A questo punto, in assenza di ulteriori interventi, **il Presidente del Consiglio** mette a votazione l'approvazione dell'argomento posto all'Ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Uditi gli interventi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 12 della l. r. 30/2000, allegati al presente atto;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

1. **Di confermare** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata, successiva ed unanime votazione, resa in forma palese per alzata e seduta, stante l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Trubia Santina F.to Abbate Domenico F.to Dr. Antoci Marco

CERTIFICAZIONE PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'Incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online

ATTESTA

Che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online del sito informatico istituzionale del Comune di Blufi – www.comune.blufi.pa.it – dall'**8 Febbraio 2024**, per quindici giorni consecutivi, su richiesta dell'Ufficio proponente, Segreteria.

Blufi Lì _____

L'ADDETTO ALLA TENUTA ALBO
(F.to Vaccarella Lucio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Marco Antoci)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ai sensi dell'art. 12 della l.r.3/12/91 n. 44

Blufi lì **7.02.2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Marco Antoci)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, Lì 08.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Marco Antoci)



COMUNE DI BLUFI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 3/2024

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI."

L'anno 2024 il giorno 2 del mese di febbraio si è adunato, presso la sede dell'Ente, il Revisore Unico rag. Santo Ferrarello nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.07.2023 per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

l'Ente, a mezzo e-mail-P.e.c. del 31/01/2024, ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Tecnica da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI";

Esaminata

- la succitata proposta, con la quale si propone di:
 - "confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;"
 - "autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo

decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuti e Risorsa scari;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- Il parere favorevole in relazione alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Vincenzo Vaccarella;
- il parere favorevole in relazione alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Patrizia Maria Concetta Salerno;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale indicata in oggetto.

Del ch  si d  atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Il Revisore Unico

Rag. Santo Ferrarello



COMUNE DI BOMPIETRO

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 9 del Reg.

O G G E T T O

INDICAZIONI ALLA SRR DI ATTIVARE LE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SOCIETÀ AMA RIFIUTO È RISORSA SCARL.

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTISEI del mese di GENNAIO alle ore 17:40 ss., su determinazione del Presidente del Consiglio Com.le, Sig.ra Maria Angela Albanese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 della L.R. N.7/92 e s.m.i. e previo avviso scritto acquisito al prot. dell'ente al n. 454 del 19.01.2024, notificato a ciascun Consigliere ai sensi del IV co. dell'art. 19 della L.R. n.7/92, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria e pubblica presso la sala delle Adunanze del Palazzo Municipale.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri com.li:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
	ALBANESE MARIA ANGELA	X	
2	D'IGNOTI ILENIA		X
3	LIBRIZZI ROSARIO	X	
4	RANDAZZO ISIDORO MARCO	X	
5	LIO LUANA		X
6	DI GANGI DAMIANO	X	
7	MANNONE GIORGIO MARIA	X	
8	SABATINO PEPPINO GIUSEPPE	X	
9	RICHIUSA ANNA RITA	X	
10	ALBANESE MIRKO	X	
	TOTALE	8	2

Consiglieri presenti n. 8. Consiglieri assenti n. 2

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, Albanese Maria Angela.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra M. Tantillo.

Il proponente: III-Settore Tecnico - Urbanistico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta 5 del 16/01/2024

Oggetto: INDICAZIONI ALLA SRR DI ATTIVARE LE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SOCIETÀ AMA RIFIUTO È RISORSA SCARL.

Il Responsabile Settore Tecnico Urbanistica, nominato Responsabile di posizione organizzativa con determina Sindacale n. 2 del 10/01/2022, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e sss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il **3,481 %** di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana,

Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*

che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità....Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.";
- 4) "Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore";
- 10) *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che*

ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria”;

- *12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- *all'art. 14 prevede che: “l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
- *a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- *b) affidamento a società mista...;*
- *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*
- *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.*

- all'art. 17 prevede che: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*

- *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;*

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro*

Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;

- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che, a seguito dei suddetti incontri, i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta

società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RILEVATA l'urgenza di provvedere, stante la stretta tempistica sopra indicata, mediante la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 co. II L.R. n. 44/1991;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. **di confermare** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Legge Regionale n. 44/1991, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Il Presidente introduce il nono e ultimo punto all'o.d.g.

Prende brevemente la parola il Sindaco, evidenziando la necessità di approvare la presente delibera alla luce dell'imminente scadenza del contratto con Ama del 31 marzo '24, ferma restando l'esistenza di un accordo con gli altri sindaci di procedere in questo senso.

A questo punto, il Presidente pone in votazione la proposta per alzata e seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese per alzata e seduta da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. **di confermare** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separata ed unanime votazione, resa in forma palese per alzata e seduta da n. 8 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Prima della chiusura della seduta consiliare, chiede di prendere la parola il Sindaco per una comunicazione.

Questi, in particolare, rappresenta al Consiglio che in settimana l'ufficio tecnico è stato sottoposto a ispezione da parte della Guardia di Finanza per presunto deposito irregolare di rifiuti presso le aree destinate a deposito temporaneo di sfalci ecc., cui ha fatto seguito il sequestro preventivo delle stesse. Si resta in attesa del pronunciamento del giudice a riguardo.

Il Consigliere Sabatino rappresenta il suo dispiacere per l'accaduto.

Interviene, altresì, il Dott. Sabatino precisando che l'area interessata era chiusa, quindi non accessibile ad altri. Rileva, inoltre, che l'ultima raccolta di ingombranti da parte di Ama risale al 2 dicembre'23.

A questo punto, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.05.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Albanese Maria Angela

Il Consigliere Anziano

Mannone Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Alessandra M. Tantillo

Affissa all'Albo Pretorio

il _____

IL MESSO COMUNALE

Dott.ssa Alessandra M. Tantillo

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio e all'Albo Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Alessandra M. Tantillo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 44/91

Bompietro, Li _____

Visto : IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
Albanese Maria Angela Dott.ssa Alessandra M. Tantillo

COMUNE DI BOMPIETRO

Divenuto esecutivo il _____

Per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Bompietro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Alessandra M. Tantillo

Il Presente file costituisce copia digitale conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni e integrazioni



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 14 del 09-02-2024

Oggetto:

"Indicazione alla SRR Palermo provincia est S.C.P.A. di attivare le procedure di affidamento in House".

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 21:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Siragusa Mariano	P	CORDONE IVAN	A
DI STEFANO ILARIA	P	RUGGIRELLO ANTONINO	P
COMELLA ANTONINO	P	DI GIORGI GIUSEPPE	P
AUDINO ROBERTA	P	Varca Rosaria	P
CHIAPPONE MARIANO	P	Giannopolo Domenico	P
TERESI IOLANDA	P	Gennuso Gaetana	P

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 1.

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il PRESIDENTE, Mariano Siragusa, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti in oggetto.

La seduta è Pubblica.

LAVORI PUBBLICI	
IL RESPONSABILE	ASSESSORE PROPONENTE
MARIA ROSARIA CONOSCENTI	

Il Responsabile del servizio nominata con Provvedimento n.109 del 27/04/2023, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;
VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;
VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);
VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;
VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 9,852% di capitale;
VISTO lo Statuto di questo Comune;
VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";

- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.R. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in house providing;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali dirilevanza economica"

che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità....Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.";
- 4) "Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore";
- 10) "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di inte-resse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengo-no necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzio-ni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente ope-ranti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfa-cimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria";
- 12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esi-ge-nze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere as-sicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operato-ri, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamen-te conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche";

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all'art. 14 prevede:"l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a)...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;
- b) affidamento a società mista...;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.
- all'art. 17 prevede che: "Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.
- Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e

dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento in house" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to MARIA ROSARIA CONOSCENTI

Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 30-01-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to MARIA ROSARIA
CONOSCENTI

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Si esprime parere favorevole nel presupposto che la scelta dell'affidamento in house risulti corrispondente ai parametri indicati nell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 201/2022 e che si dia conto, prima dell'affidamento complessivo del servizio, degli esiti della valutazione in apposita relazione ex art. 14, comma 3 del citato decreto legislativo.

Dr.ssa Lucia Maniscalco

Caltavuturo, 05-02-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to DOTT.SSA LUCIA
MANISCALCO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 FEBBRAIO 2024 ORE 21,00 /CC 14-2024 ORDINARIA
SEDUTA DI PROSECUZIONE.**

OGGETTO: Indicazione alla SRR Palermo provincia est S.C.P.A. di attivare le procedure di affidamento in House.

Alle ore 21,00 e segg., fatto l'appello si constata la presenza di n. 11 consiglieri comunali su 12 assegnati e in carica, assente n.1: Cordone.

Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco Prof. Salvatore Di Carlo e l'Assessore Mariano Chiappone che riveste anche la carica di Consigliere.

Presente in aula l'Ing. Santina Meli.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Mariano Siragusa.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco.

Presenti in aula l'ing. Santina Meli, responsabile dell'Area Tecnica.

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al 4° punto dell'O.D.G. concernente l'oggetto.

(Si allontana il Presidente, assume la presidenza il consigliere Ilaria Di Stefano)

Espone l'Ing. Meli, Responsabile dell'Area Tecnica, come da proposta di deliberazione.

PRESIDENTE: apre la discussione.

Interviene il **Segretario**, su richiesta del consigliere Di Giorgi. (Rientra il Presidente Siragusa), in ordine alla competenza all'approvazione dell'argomento in trattazione, evidenziando che la competenza è in capo al Consiglio Comunale stante che la proposta riguarda la modalità di gestione di un servizio pubblico qual è, appunto, il servizio rifiuti (servizio pubblico locale di rilevanza economica). Osserva inoltre di aver richiesto il parere all'Organo di revisione contabile, che ha riscontrato sostenendo che il parere non è dovuto.

Il Consigliere Di Giorgi chiede in merito al parere reso dal Segretario in funzione di responsabile dell'Area Finanziaria, atteso che il parere favorevole appare condizionato alla valutazione della convenienza e alla redazione della relazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.

Segretario: evidenzia che il riferimento è alle norme di legge, e che anche in passato, si è fatta un'analisi in ambito 'A.R.O.' sulla convenienza a ricorrere alla gestione tramite società in house ed è stata pure redatta la relazione sulla gestione richiesta dalla legge.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.11

Assente n. 1 (Cordone)

Votanti: n.11

Favorevoli: n. 11

Astenuti: 0

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva

Si passa alla votazione dell'immediata esecutività.

Presenti: n.11

Assente n. 1 (Cordone)

Votanti: n.11

Favorevoli: n. 11

Astenuti: 0

Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto *"Indicazione alla SRR Palermo provincia est S.C.P.A. di attivare le procedure di affidamento in House"*;

DATO ATTO CHE:

-la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;

-tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;

-parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione intera-mente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibili-à ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;

- inoltre, l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

PRESO ATTO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento in house" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà di questo Ente voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO pertanto dover autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1

lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

SENTITA la discussione svoltasi in aula;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Segretario Generale del Comune in funzione di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria; *"Si esprime parere favorevole nel presupposto che la scelta dell'affidamento in house risulti corrispondente ai parametri indicati nell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 201/2022 e che si dia conto, prima dell'affidamento complessivo del servizio, degli esiti della valutazione in apposita relazione ex art. 14, comma 3 del citato decreto legislativo";*

RILEVATO che la richiesta alla SRR di affidare la gestione del servizio dei rifiuti alla Società in house non compromette l'attuazione degli adempimenti prescritti dalla legge;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.30 dicembre 2023, n. 213 recante la legge di bilancio 2024;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Con n. 11 voti favorevoli, Contrari: n. //, astenuti //, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede e, conseguentemente:

DI CONFERMARE la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

Indi,

IL CONSIGLIO

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 16, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Con n. 11 voti favorevoli, n. // contrari, n. // astenuti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza.

Si passa alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE
F.to Mariano Siragusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to ILARIA DI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 09-02-2024

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3

Data 31/01/2024

Oggetto: Consenso di questo Comune Socio a dare indicazione alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" Sspa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società di appartenenza AMA "Rifiuto è Risorsa" Searl, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:30** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **25 gennaio 2024 prot. n. 1234**, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) INTRIVICI Anselmo Gandolfo		si	9) DAIDONE Ferruccio Mario		si
2) FIANDACA Daniela	si		10) MIGLIORE Massimiliano	si	
3) GANGI Epifanio Salvatore	si		11) SANFRATELLO Noemi		si
4) DI GANGI Gabriele	si		12) ZAFONTI Giuseppe	si	
5) GIACOMARRA Enza		si			
6) LIPANI Valeria Maria	si				
7) GERACI Davide	si				
8) GULINO Giuseppina	si				

Presenti n. 8

Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza la Sig. Gangi Epifanio Salvatore – Vice Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Randazzo.

Il Vice Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto.

Il Sindaco pro tempore di questo Comune sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione avente per oggetto: ***Consenso di questo Comune Socio a dare indicazione alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" Scpa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società di appartenenza AMA "Rifiuto è Risorsa" Scrl, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.***

Premesso che:

- con atto Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi, sede della Convenzione, è stata stipulata la Convenzione di costituzione dell'Area Rifiuti Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, avente come finalità il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, stipulata in data 05/10/2013 tra i Comuni aderenti, giusto l'atto con Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi sede della Convenzione;
- con Deliberazione dell'ARO del 08.02.2014 sono stati approvati gli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata AMA- "Rifiuto è Risorsa";
- in data 01/08/2014 è stata costituita la Società Consortile a responsabilità limitata denominata AMA - "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l., giusto atto Rep. n. 1248, Racc. n. 898, a rogito del notaio Stefano Puglisi, registrato a Palermo in data 11/08/2014 al n. 8339 - Serie IT e depositato nella stessa data alla C.C.I.A.A. di Palermo al n. 49580 (iscritto il 13/08/2014), con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scalfani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est;
- con atto Rep. n. 1248 del 01.08.2014 del Notaio Dr. Stefano Puglisi, Notaio in Marineo, è stato rogato lo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata AMA - "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l.;
- con Verbale dell'Assemblea della medesima Società, con N. 3621 di Rep. del 30.01.2018, a rogito del Notaio Dr. Stefano Puglisi, Notaio in Marineo, è stato modificato lo Statuto che veniva adeguato alla luce del D. Lgs 175/2016, "T.U. delle Società partecipate";
- con atto notarile pubblico, rep. n. 2.385, racc. n. 1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata ampliata la compagine sociale di AMA "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l. con l'ammissione, come Soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l., redatto in data 19/09/2022 dal Notaio Stefano Puglisi, giusto atto con rep. n. 8946, racc. n. 6609, è stata prorogata la durata della medesima Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA- "Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l. scade prossimamente, in data 31 marzo 2024 e che in tale data andrebbe a scadere il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" e che pertanto occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- la Convenzione tra i Comuni dell'ARO "Alte Madonie", sopra menzionata, risulta scaduta.
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 21/09/2012, redatta in sostituzione del Consiglio Comunale, si deliberava la costituzione della Società consortile per azioni (S.R.R.) - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ambito territoriale ottimale dell'ATO 17 denominato "Palermo Provincia Est", nonché contestualmente si approvavano lo schema di statuto societario e lo schema all'atto costituito afferenti alla medesima S.R.R.;
- il Comune di Castellana Sicula è Socio della Società sopra menzionata, denominata S.R.R. "Palermo Provincia Est" Scpa, con una quota azionaria di partecipazione al capitale sociale, in percentuale, del 2,045%;

- il Comune di Castellana Sicula è altresì Socio della Società consortile denominata *AMA "Rifiuto è Risorsa"* Srl con una quota azionaria di partecipazione al capitale sociale, in percentuale, dell'8,382%, ciò in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2014 con la quale veniva approvato lo schema di Statuto societario e lo schema dell'Atto Costitutivo; il predetto Statuto societario veniva modificato alla luce delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175 del 19/08/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 175/2001 concernente il *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

Vista la L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. concernente la *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto il D.P. Reg. n. 531 del 4 luglio 2012 che approva il Piano di individuazione dei Bacini Territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti Territoriali Ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti denominata S.R.R. "Palermo Provincia Est" S.p.A.

Vista la Deliberazione ARERA N. 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

Considerato che alla luce delle disposizioni di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. si rende necessario richiedere alla Società consortile S.R.R. "Palermo Provincia Est" S.p.A. di procedere, per quanto di competenza, ad adottare ed espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla Società in house providing.

Visto il D. Lgs. 23/12/2022, n. 201 concernente il *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* il quale definisce il principio di separazione tra le funzioni di regolazione, di indirizzo e controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete con cui si è previsto appunto il riordino dei Servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti Locali;

Visti i seguenti articoli, 3, 4, 10 e 12 del succitato D. Lgs. 23/12/2022, n. 201 che prevedono e disciplinano sostanzialmente quanto segue:

art. 3) *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva"*;

art. 4) *"Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore"*;

art. 10) *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è idonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria"*;

art. 12) *"Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono"*

indicare le eventuali compensazioni economiche”;

Visti altresì i seguenti articoli, 14 e 17 del medesimo D. Lgs. (n. 201 del 2022) che prevedono e disciplinano sostanzialmente quanto segue:

art. 14) *“l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore, mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) *affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- b) *affidamento a società mista...;*
- c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*
- d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni.”.*

Art. 17) *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.*

Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o

da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, N. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...";

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. N. 36 del 2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei Contratti Pubblici.

Ravvisato, considerato ed evidenziato che:

- la Società in house *AMA-Rifiuto è Risorsa S.r.l.* gestisce, da anni, nel territorio di questo Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media regionale;
- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di Soggetti Privati, senza un ulteriore esborso economico;
- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;
- la S.R.R. "Palermo Provincia Est" Scpa, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo, è l'Organo competente preposto all'affidamento del Servizio di Igiene Ambientale in forza dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D. Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D. Lgs 36/2023;
- si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del Servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani a cui hanno preso parte i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompierlu, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sciafani Bagni e Valledolmo, tutti Soci della Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" Scrl e tutti ricompresi nell'A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est;
- a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei summenzionati Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" Scpa, di voler continuare ad avvalersi della Società di appartenenza AMA - "Rifiuto è Risorsa" Scrl e pertanto, così come previsto dal comma 1, lettera c) dell'art. 14 del D. Lgs. 201/2022, di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta Società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra esposte si ritiene che "l'affidamento in house" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Avendo competenza a proporre in merito al Consiglio Comunale.

Per tutto quanto sopra riportato.

PROPONE

1. Che è volontà di questo Comune Socio di dare indicazione alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" Scpa, di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della Società di appartenenza AMA "Rifiuto è Risorsa" Scrl, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di poter continuare ad avvalersi della suddetta Società e dello svolgimento delle sue funzioni istituzionali in regime di *in house providing*.
2. Dare atto che il Sindaco di questo Comune Socio è onerato alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento.
3. Di munire il presente atto della clausola di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, c.2, della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii., per consentire alle summenzionate Società di appartenenza di adottare, ognuno per le proprie competenze, gli atti consequenziali al provvedimento di che trattasi.

Castelfana Sicula, li 25/01/2024

Il Proponente

IL SINDACO

f.to Geom. Francesco Calderaro.

Il Presidente

Passa all'esame del 3° punto all' O.d.G : **"Consenso di questo Comune Socio a dare indicazioni alla S.R.R. " Palermo Provincia Est" Sepa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società di appartenenza AMA "Rifiuto è Risorsa" Scarl , secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".**

Dichiarata aperta la discussione, interviene il Consigliere, Avv. Daniela Fiandaca, che illustra la proposta predisposta dal Responsabile del Settore Tecnico. Fa presente che il Consiglio Comunale è chiamato a dare indicazioni alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" sulle modalità di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Precisa che il D. Lgs. n. 201/2022 ha riordinato la disciplina vigente in materia di servizi pubblici di rilevanza economica ed ha introdotto significative novità legislative, delle quali si deve necessariamente tenere conto. Tra le modalità di gestione dei servizi pubblici locali rientra anche l'affidamento a società in house, a condizione che vengano rispettate le modalità ed i limiti imposti dalla disciplina dei contratti pubblici e dal decreto legislativo n. 175/2016. Continua, asserendo che l'affidamento in house necessita di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, quale, ad esempio, l'efficiente gestione del servizio e i benefici per la collettività derivanti da tale forma di gestione, tenuto conto anche della qualità dei servizi offerti, dei costi degli stessi nonché della tutela dell'ambiente garantita. Fa rilevare che il servizio fornito dalla Società "AMA Rifiuto è Risorsa" Scarl è stato efficiente, con costi ragionevoli e in linea con quelli di mercato. In relazione alla tutela ambientale, ricorda che il comune di Castellana ha superato il 65% di raccolta differenziata e i dati sono in costante miglioramento.

Segue l'intervento, per dichiarazione di voto, del consigliere Migliore che preannuncia il voto favorevole del suo gruppo consiliare.

Il Presidente, rilevato nessun altro intervento, pone ai voti il punto posto all' o.d.g.

Consiglieri presenti e votanti: 8; Favorevoli: 8

Ad unanimità dei consiglieri presenti, con voto espresso in forma palese, per di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Tecnico;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'esito della votazione, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **"Consenso di questo Comune Socio a dare indicazioni alla S.R.R. " Palermo Provincia Est" Sepa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società di appartenenza "AMA Rifiuto è Risorsa" Scarl , secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"** che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL PRESIDENTE

Propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, al fine di procedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: SINDACO

Oggetto: Consenso di questo Comune Socio a dare indicazione alla S.R.R. "Palermo Provincia Est" Sspa di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della Società di appartenenza AMA "Rifiuto è Risorsa" Scrl, secondo le modalità e le disposizioni previste dalla normativa in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera a), della L.R. n.48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30/2000, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica:

Lì, 25/01/2024

Il Resp.le del Settore Tecnico
f.to Ph.D. Ing. Pietro Conascenti

- Parere sotto il profilo della regolarità contabile:

Lì, 25/01/2024

Il Resp.le del Settore Economico-Finanziario
f.to Dott. Vincenzina Di Gurgenti

La presente proposta di Deliberazione è stata approvata da _____ nella
seduta del _____ con Verbale n° _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosa Randazzu

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
L.to Gangi Epifanio Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Fianadaca Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Rosa Randazzo

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune,

ATTESIA,

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo: www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto term. è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data: **31/01/2024**

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 41 e successive modifiche e integrazioni,

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni

Castellana Sicula, li **31/01/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosa Randazzo

È copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li **31/01/2024**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosa Randazzo



COMUNE DI GANGI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Registro - Seduta del 09 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: INDICAZIONI ALLA S.R.R. DI ATTIVARE LE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SOCIETA’ AMA RIFIUTO è’ RISORSA SCARL.

L'anno duemilaventiquattro il giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella Sala Consiliare di Palazzo Bongiorno, si è riunito il **Consiglio Comunale** con l’intervento dei signori

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Barreca Francesca	Consigliere Anziano	X	
Barreca Maria	Consigliere	X	
Dinolfo Antonino	Consigliere	X	
Duca Gioacchino	Consigliere	X	
Farinella Valentina	Consigliere	X	
Giunta Carmelo	Consigliere	X	
Lo Pizzo Giandomenico	Consigliere	X	
Migliazzo Elisa	Consigliere	X	
Quattrocchi Concetta	Presidente	X	
Spallina Danila	Vice Presidente	X	
Spitale Giuseppe	Consigliere	X	
Virga Santi	Consigliere	X	
Totale		12	0

Assume la Presidenza la Sig.ra Quattrocchi Concetta nella qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario del Comune Ciccarelli Santo

Il Responsabile Settore Tecnico Urbanistica, Commercio e Attività Produttive, nominato Responsabile di posizione organizzativa con Provvedimento n. 44 del 16.11.2022, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e sss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. di cui questo Comune è Socio e detiene il 16,682% di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF, con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.R. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l’approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) *“I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità....Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;*
- 4) *“Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;*
- 10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria”;*
- 12) *Nei casi in cui risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all’art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all’art. 14 prevede: *“l’ente locale e gli altri enti competenti, nell’ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
- *a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- *b) affidamento a società mista...;*
- *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17;*
- *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’art. 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in*

un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

- *all'art. 17 prevede che: “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.*

- *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;*

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*

- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento in house" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal

diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Gangi li, 22.01.2024

*Il Responsabile del Settore
Arch. Giovanni VENA*

Illustra il responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, l'arch. Vena Giovanni.

Interviene il consigliere Lo Pizzo Giandomenico per annunciare il voto favorevole. Il lavoro svolto da AMA è ottimo.

Il sindaco si associa alla valutazione del consigliere Lo Pizzo Giandomenico, sull'ottimo lavoro di AMA.

A questo punto si passa alla votazione: voti favorevoli n. 12/12 espressi palesemente per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata la proposta di deliberazione che assume a motivazione del presente provvedimento;
- **VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, Commercio e Attività Produttive;
- **VISTA** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- **VISTO** il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;
- **VISTO** il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- **VISTO** il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- **VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;
- **VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;
- **VISTA** la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- **VISTO** il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);
- **VISTI** lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;
- **VISTO** lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 16,682% di capitale;
- **VISTO** lo Statuto di questo Comune;
- **VISTA** la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Con voti favorevoli n. 12/12 espressi palesemente per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di Deliberazione che precedere redatta dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, Commercio e Attività Produttive;
2. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa

scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12/12 espressi palesemente per alzata di mano.

D E L I B E R A

Di rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 per consentire di darne esecuzione in tempi brevi.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

Barreca Francesca *

Quattrocchi Concetta *

Ciccarelli Santo *

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/91

Gangi , li 09.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ciccarelli Santo *

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

Gangi , li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ciccarelli Santo *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo



Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643080 fax 0921-643619

sito web: www.comune.geracisiculo.pa.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it

PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **3** del Registro - Seduta del : **09.02.2024**

OGGETTO: INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **18.45** in Geraci Siculo, nelle forme previste dall'art. 4 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78 del 25/11/1994, come modificato con deliberazione di C.C. n. 14 del 31 Maggio 2022, inerente lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale anche in videoconferenza o in modalità mista, previo invito formalmente effettuato, si è riunito in modalità mista il Consiglio Comunale convocato in sessione ordinaria, nelle persone dei signori:

1 - Puleo Giuseppe	Presente	7 - Tumminello Alessia	Presente
2 - Lo Pizzo Daniela	Presente	8 - Vazzana Giovanni	Presente
3 - Maggio Ilenia	Presente	9 - Scancarello Gaetano	Presente
4 - Piscitello Girolamo	Presente	10 - Di Maria Marica	Presente
5 - Pupillo Antonio	Assente		
6 - Tedesco Alessia	Presente		

Assume la presidenza il Cons. **Puleo Giuseppe**, Presidente del Consiglio.

Risultano collegati on line i Sigg. Consiglieri: Vazzana e Scancarello;

Partecipano alla seduta il Sindaco Dott. L. Iuppa e gli Assessori Coco, Alaimo e Zafonte, nonché il Responsabile del Settore Tecnico;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, **Dott. Marco Antoci**, che attesta, sotto la propria responsabilità, che:

- 1) La piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Presidente del Consiglio e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma Google Meet per videoconferenze intestata al Comune di Geraci Siculo, cui si accede con ID e Password;
- 2) I partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi dal relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passa a trattare il punto 3 posto dell'O.d.G. recante *“INDIRIZZO ALLA SRR PALERMO PROVINCIA EST IN ORDINE ALL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI”*

Il Presidente dà lettura della proposta, dando atto del parere reso in merito dal Revisore unico dei conti
In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore Tecnico;
Sentito il Presidente
Non essendoci interventi,
Con il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Tecnico,
Con il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
Visto il parere del Revisore dei Conti;

Ad unanimità di voti favorevoli, e votanti n. 9 consiglieri, accertati dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori.

DELIBERA

di approvare, facendo, propria in ogni parte l’allegata proposta di deliberazione;

di confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l’affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l’affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Propone il Consiglio di votare l’immediata esecutività del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, presenti e votanti n. 9 consiglieri dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R.44/1991, per consentire di darne esecuzione in tempi brevi.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale N. 8 del 16.01.2024

Oggetto: INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE TECNICO

sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTA la determinazione sindacale N° 08 del 30/06/2023, avente per oggetto “CONFERMA ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI AI RESPONSABILI DI SETTORE INCARICATI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE” *ai sensi dell’art. 13 e ss. ed Art. 17 del CCNL 21/05/2018*;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell’ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d’Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il **4,547%** di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

VISTO l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell’allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l’ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l’ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell’Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell’ARO “Alte Madonie”;
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l’affidamento del servizio dell’ARO “Alte Madonie” alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l’ARO “Alte Madonie”;

VISTA la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) *“I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principii sussidiarietà e proporzionalità. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;*
- 4) *“Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;*
- 10) *“Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria”;*
- 12) *Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all'art. 14 prevede: *“l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
- *a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- *b) affidamento a società mista...;*
- *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*
- *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.*
- all'art. 17 prevede che: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house*

di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

- *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;*

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- *la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;*
- *si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;*

- a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.
- è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

P R O P O N E

1. **di confermare** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. **di rendere** la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991, per consentire di darne esecuzione in tempi brevi.

IL PROPONENTE
Geom. SACCO PIETRO

Proposta di deliberazione:	INDIRIZZO ALLA S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.
----------------------------	---

Parere Tecnico del Responsabile del Settore

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i), della L.r. 48/1991, come modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, nonché ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa in oggetto.

Geraci Siculo, 16.01.2024

Il Responsabile del Settore
Geom. SACCO PIETRO

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i), della L.r. 48/1991, come modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, nonché ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta deliberativa in oggetto.

Geraci Siculo, 16.02.2024.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa PUCCIO MARTINA

Letto, approvato e sottoscritto,

**Il Presidente
Puleo Giuseppe**

**Il Consigliere Anziano
Lo Pizzo Daniela**

**Il Segretario Comunale
Dott. Marco Antoci**

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3.12.1991 n. 44, è pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 13.02.2024

Geraci Siculo, 13.02.2024

L'addetto all'Albo Pretorio Maria Pagano		Il Segretario Comunale Dott. Marco Antoci
---	--	--

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

	La presente diventerà esecutiva il 09.02.2024 per decorrenza dei termini ai sensi dell'art.12, comma 1, della l.r. n. 44/91;
x	La presente deliberazione e' immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91;

Geraci Siculo, 13.02.2024

Il Segretario Comunale
Dott. Marco Antoci

=====



Comune di Petralia Soprana

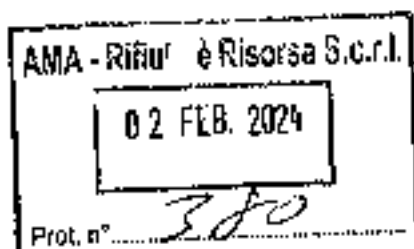
Piazza del Pozzo - 90026 Petralia Soprana (PA)
Tel. 0921/84111 - Fax 0921/694110 - C.F. 03030630025
Site Internet: <http://www.comune.petraliasoprana.pa.it>
PEC: petraliasoprana@pec.it

Ufficio di Segreteria - Tel. 0921 684 116-104-139



Prot. n° 1322.

del - 1 FEB. 2024



Spett.le Alte Madonie Ambiente S.p.a.

Via Papa Leone XIII, 32
90020 Castellana Sicula (PA)

PEC: altemadonieambiente@pec.it

OGGETTO: Trasmissione copia Deliberazione di Consiglio Comunale n°07 del 25/01/2024.

Per opportuna conoscenza si trasmette copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n°07 del 25/01/2024 avente ad oggetto: "Atto di indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della società A.M.A. Rifiuti e Risorsa S.c.a.r.l.",

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Petralia Soprana, li 01 Febbraio 2024



L'Ufficio di Segreteria
L'Iscrittore Amministrativo

Received: 25.01.2024

1. **La ricerca di lavoro** è un'attività che si svolge in modo continuo e sistematico, con l'obiettivo di trovare una posizione lavorativa che soddisfi le proprie esigenze professionali e personali.

- [illegible]

Il 25/07/2022

[illegible][illegible]

CONSIGLIATO che il vostro collaboratore dovrebbe aver individuato alla API il titolare e procedura per l'affiliazione in base alla sua attività commerciale, con una politica di centralizzazione (art. 14 del D.Lgs. 209/2003). Nel caso fosse del gruppo dell'Unione europea, secondo la tabella 200-210-03 pag. 17 del regolamento deve legare la per-
sona con un contratto di lavoro a tempo pieno, a tempo parziale o a tempo determinato.

[illegible][illegible]

1971-1972: 100% of the population was employed in the service sector.

[illegible][illegible]

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

4570 10 lbs. 20 1/2 x 20 1/2 x 10 1/2 L. 10 1/2 L. 10 1/2 L.

1954. 71. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 83

[illegible]

1. 2014-2015: 100% of the 2014-2015 budget was allocated to the 2014-2015 fiscal year.

1550

ה'תשס"ח

la sua vita e che non ha mai avuto un'idea di sé come un attore. Ha sempre pensato che il suo lavoro era quello di un attore, non di un attore. Ha sempre pensato che il suo lavoro era quello di un attore, non di un attore. Ha sempre pensato che il suo lavoro era quello di un attore, non di un attore.

ingressa la faccenda tirandola n° 1 del 19790000 il nome dei Missionsum dell'Ulu. Sc. 4.5. Sezione 5°. Sezione 20.

For more information, contact the author at john@johnmccall.com.

© 2000 Blackwell Science Ltd, *Journal of Internal Medicine* 247: 399–406

[illegible]

- [illegible]

2011.05.17-18 2011.05.19-20

Localities of origin

Page

Leads to a new paradigm: **FAVORABLE**

2016-12-11 11:11:11

... Encomendable el trabajo

1157 PAPER 1 J2C16111

.....

Tr online alla www.italiani.com/it; FAX 02/8100011
 02/8100011

ALALYC MALLS, INC.

UP PUBLISHING THE CONCEPT (H)

6. **이탈산염의 분해**

Abstract

21. FRYMAN, J. H. & J. N. M. 1981

Seconda breccia: l'èssere umano del Cinghio e rò.

Appl. Environ. Microbiol. 57:1607-1611, 1991

DELIVERA

Apprenticeship is proposed as a means to:

01155417 022. = Letting a pop of food = in a container, and



COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
Città Metropolitana di Palermo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°: 5

23/02/2024

Conferma della volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house della Società " AMA Rifiuto è Risorsa " Scarl così come previsto dal c 1 lett. c art.14 D.Lgs 201/2022 nei limiti fissati dal Diritto dell'U E, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria socie

L'anno: 2024 il giorno: 23 del mese di: febbraio alle ore: 19:30

nella sala consiliare della sede comunale nel rispetto delle norme di sicurezza a seguito di

invito diramato dal Presidente in data: 19/02/2024 n : 1795 si è riunito il Consiglio Comunale

in sessione: ORDINARIA ed in seduta: pubblica di: prima convocazione

dietro determinazione: Presidente del Consiglio

Presiede la seduta il sig.: Dino Giuseppe Edoardo

Dei consiglieri comunali sono presenti n: 6 e assenti sebbene invitati n: 4

come segue:

| <u>n°</u> | <u>Cognome e Nome</u> | <u>N°</u> | <u>Cognome e Nome</u> |
|-----------|-----------------------|-----------|-----------------------|
|-----------|-----------------------|-----------|-----------------------|

| | | | |
|----|-----------------------|----|--|
| 1: | Dino Giuseppe Edoardo | 8: | |
|----|-----------------------|----|--|

| | | | |
|----|---------------------|----|--|
| 2: | Quattrocchi Claudia | 9: | |
|----|---------------------|----|--|

| | | | |
|----|----------------|-----|--|
| 3: | Serio Consuelo | 10: | |
|----|----------------|-----|--|

| | | | |
|----|------------------|--|--|
| 4: | Balascia Giorgio | | |
|----|------------------|--|--|

| | | | |
|----|-------------------|--|--|
| 5: | Tedesco Salvatore | | |
|----|-------------------|--|--|

| | | | |
|----|--------------|--|--|
| 6: | Cerami Maria | | |
|----|--------------|--|--|

| | | | |
|----|--|--|--|
| 7: | | | |
|----|--|--|--|

Sono assenti : Minneci Marianna :: Neglia Leonardo Iuri :: Gianforte Mario

Lodico Sabrina

Con l'assistenza del segretario comunale Signor: D.ssa Ornella Mineo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE UFFICIO TECNICO

N.: 001 del 22/01/2024

Oggetto: Conferma della volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house della Società AMA Rifiuto è Risorsa scarl così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs.201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società

Il Responsabile Settore Tecnico Urbanistica, Commercio e Attività Produttive, nominato Responsabile di posizione organizzativa con Provvedimento Sindacale n. 19 del 28/06/2022, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 7,93% di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sciafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2,385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;

- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in house providing;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*

che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi sussidiarietà e proporzionalità. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva."*
- 4) *"Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore"*;
- 10) *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria"*;
- 12) *"Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche"*;

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all'art. 14 prevede: *"l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;
- b) affidamento a società mista...;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.
- all'art. 17 prevede che: "Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.
- Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...";

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimeno, Blufi, Bompietra, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di valersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento in house" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

Sottopone all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale

1. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Ing. Carmelo Neglia)

P A R E R I

UFFICIO TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

il 22/01/2024

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Ing. Carmelo Neglia)

UFFICIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole

il 22.1.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Rosanna Russo)

Oggetto: Conferma della volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house della Società "AMA Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l. così come previsto dal comma 1, lettera c art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal Diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società

Il Presidente

introduce la proposta, ricordando che l'attuale affidamento scade il 31 marzo.

Prende nuovamente la parola il dottor Nasello, il quale ricorda che il primo affidamento ad AMA fu fatto nel 2017 dall'ARO ed era stato attivato dall'Assemblea Regionale con comma a una finanziaria che modificava la legge 9 del 2010.

La legge prevedeva di creare l'ambito ottimale, e doveva affidare alla ama per 7 anni (che scadono il 31 marzo 2024).

Spiega poi come dando indicazione a SRR (ente sovracomunale) di procedere all'affidamento, si semplifichi molto il procedimento, dovendo altrimenti ogni singolo comune procedere in autonomia, anche redigendo la relazione prevista dalla legge per gli affidamenti in house.

Il direttore espone poi come il costo del servizio comprenda anche il conferimento e che sia molto conveniente e che in futuro, dopo l'approvazione della delibera, verrà approvato il piano industriale, il quale prevede anche delle assunzioni in AMA.

Prende la parola il Sindaco che esprime il suo assenso all'operazione e che si è nel solco del continuo miglioramento.

Interviene la **Consigliera Serio** che, dopo aver ringraziato il dottore Nasello, afferma di concordare con il Sindaco e sottolinea come il rapporto con AMA sia sempre stato molto onesto e reciproco, nell'ottica del continuo miglioramento del servizio.

Interviene anche il **Consigliere Tedesco**, che ribadisce quanto sia stato positivo agire in abito territoriale e non come singoli.

Ricorda poi come i risultati concreti (65% differenziata) siano merito del lavoro sinergico tra politica, cittadini e chi ha fatto il lavoro.

Conclude il **Presidente Dino**, che si augura che vengano risolte anche le criticità, come spazzamento e prelievo dei rifiuti, esprimendo anche un apprezzamento per la potenziale stabilizzazione dei precari.

Non essendoci altri interventi sul punto, si procede con la votazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti gli interventi;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;
- Visto l'O.O.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Con n. 6 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 6 consiglieri

DELIBERA

Approvare la proposta avente ad oggetto: **Conferma della volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house della Società "AMA Rifiuto è Risorsa" S.c.a.r.l. così come previsto dal comma 1, lettera c art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal Diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società** che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Consigliere **Balascia** chiede l'immediata esecutività del punto, che viene approvato con n. 6 voti favorevoli.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore 20 e 11.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Dino Giuseppe E.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Quattrocchi Claudia

IL SEGRETARIO

f.to Mineo Ornella

il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio, attesta:

CHE la presente deliberazione:

è stata affissa a questo albo pretorio il giorno 28.02.2024 e per 15 gg consecutivi

attesta altresì che contro di essa: sono state prodotte opposizioni o reclami;

_ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.02.2024

-- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.4 della L.R.n.23/97

_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 .R. 44/91)

LI

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo
^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del registro
Anno 2024

OGGETTO: Indicazioni alla S.R.R. Attivazione procedure di affidamento in house nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.
Presiede l'adunanza il sig. David Patrizio nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

| | | | | | |
|---|-------------------------|---|----|----------------------|---|
| 1 | PICCIUCA Vincenzo Elio | P | 7 | TARAVELLA Giuseppina | P |
| 2 | DAVID Patrizio | P | 8 | LIARDA Mario | P |
| 3 | ANSELMO Francesco Maria | P | 9 | TERMINI Adelia | P |
| 4 | CURATOLO Giovanna | P | 10 | AGLIATA Gandolfo | P |
| 5 | PANTINA Gandolfo | P | 11 | RUSSO Eleonora | P |
| 6 | ALBANESE Maria | P | 12 | POTESTIO Isabella | A |

Assenti i consiglieri: Potestio.
Sono presenti per la giunta i sigg.: Macaluso (Vicesindaco), Curatolo, Borgese.
Con la partecipazione del Segretario Comunale, dott. Antonino Russo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL RESPONSABILE DELLA III AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.gs. 36/2023 e sss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.L.gs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.L.gs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.L.gs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est sepa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est sepa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 8,520% di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sciafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;

- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il **31/03/2024**;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settemale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D.L.gs. 201/2022 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"

che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

3) "*I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi sussidiarietà e proporzionalità...Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva* ";

4) "*Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore* ";

10) "*Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è idonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria* ";

12) *Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza*

restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

-all'art. 14 prevede che: “l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore...mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;
- b) affidamento a società mista...;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;

- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

-all'art. 17 prevede che: “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artifizioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.

Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi

dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

CONSIDERATO altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
 - tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
 - parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Calavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scari e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scari e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scari;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scari

Tutto ciò premesso e considerato

PRO PONE

1. **DI CONFERMARE** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scari, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste

dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto e Risorsa scrl

Polizzi Generosa li, 21/01/2024



Il Responsabile III Area Tecnica

Inge. Lorenza Macaluso

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO

**INDICAZIONE ALLA S.R.R. ATTIVAZIONE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN HOUSE NEI
CONFRONTI DELLA SOCIETA' AMARIFIUTO RISORSE SCARL**

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, lì 24/01/2024



Il Resp.le della III Area Tecnica

(Ing. Loretta Macaluso)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

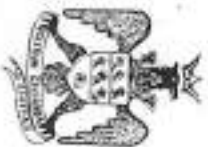
Polizzi Generosa, lì 25/01/2024



Il Resp.le dell'Area Economico-Finanziaria

(P.ssa Luana Berticcone)

~~Parere dell'Organo di Revisione~~



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

PEC: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 1 / 2024

della I Commissione Consiliare

L'anno **2024**, il giorno **26** del mese di **gennaio**, presso i locali del Comune di Polizzi Generosa, si riunisce la 1ª Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 1069 del 26 gennaio 2024 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Indicazioni alla SRR di attivare le procedure di affidamento in house nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
2. Adeguamento alla normativa-alienazione quote di partecipazione in AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. Approvazione regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale.

Sono presenti: Taravella e Liarda.

Assenti: Anselmo, Pantina e Potesio.

Vista la mancanza del numero legale la seduta non ha seguito.

La seduta viene chiusa alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to Taravella Giuseppina

f.to Lirida Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta e della volontà di dare indicazioni alla SRR, considerato che il contratto di servizio dell'AMA Rifiuto è Risorsa scarl è in scadenza a marzo di quest'anno, di procedere all'affidamento in house alla stessa AMA. I Sindaci dei 15 comuni aderenti si sono riuniti e unanimemente hanno concordato di continuare questa esperienza con l'AMA e dare indicazioni alla SRR di servirsì della predetta società in house. Riferisce, poi, che la commissione consigliare non si è potuta riunire per mancanza del numero legale.

Seguono gli interventi:

del consigliere Pantina il quale riferisce che il comune è chiamato a confermare l'affidamento in house alla società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, ma questo tipo di affidamento è solo uno delle altre modalità di affidamento che vanno dall'affidamento a terzi con gara pubblica, all'affidamento a società miste e quindi anche all'affidamento in house. Questa soluzione "in house", non ci convince. Si potevano coinvolgere prima i consigli comunali, sentire loro e riferisce che una decisione della Corte dei Conti Veneto su questi tipi di affidamento, hanno statuito che il suo ricorso va fatto dopo una analisi e fornire preventivamente il motivo di questa scelta, cosa che noi non abbiamo. Si è persa un'occasione, a mio vedere. Io diffido di ratificare cose fatte da altri. Ci si augura che nella gestione futura si riducano i costi. Verificheremo ed opereremo secondo le nostre possibilità.

Del consigliere Piccinca il quale in aggiunta a quanto appena detto riferisce che dare un atto di indirizzo che non tiene conto delle diverse prerogative che si hanno conduce a altri sette anni di gestione del servizio non soddisfacente. Qualunque sia la scelta, non dovrebbe essere quella passata. Bisogna riflettere.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che noi oggi siamo chiamati a dare un atto di indirizzo in cui ci sono altri 14 comuni, chiamati a farlo. Noi non possiamo che fare altro che rimanere in AMA. Non siamo nelle stesse condizioni di Palermo o di Catania. Non abbiamo gli stessi problemi.

Del Vice Sindaco Macaluso il quale afferma che quando si gioca di rimessa è più facile dire le cose. Oggi non adottiamo una cosa che è al fuori della norma, siamo nel pieno rispetto di essa. È vero che ci sono delle criticità, dei ritardi, ma è pur vero che il comune di Polizzi sconta quell'assenza del servizio di cui si soffiava. Ritardi sulla differenziata della quale mi dolgo. Ma un grosso passo avanti è stato fatto. Questo affidamento in house non nasce ora, ma nel 2017 quando allora dovevano essere fatte le scelte, le riflessioni. Cosa dovremmo fare oggi? C'è una logica comprensoriale che ci obbliga a rispettare la legge. Dobbiamo monitorare e correggere.

Del consigliere Pantina il quale tiene a precisare che qui nessuno ha proposto di andare in altre direzioni. Non spetta a me fare delle proiezioni per verificare quale soluzione scegliere. Non è come

dice l'Assessore. Io ho parlato di indicazioni. Nessuno sta dicendo che la gestione dell'AMA è scellerata.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che si propone la conferma della procedura in house all'AMA. Tutti gli altri discorsi lasciano il tempo che trovano. Due dipendenti e 3 trimestrali fanno il loro servizio a Polizzi e non abbiamo disservizi.

A questo punto il Presidente del C. C., dichiara chiusa la discussione ed invia il consiglio a procedere alla votazione del punto.

Messa ai voti la proposta, ottiene il seguente risultato:

| | |
|------------|------------------|
| votanti | 11 |
| favorevoli | 8 |
| contrari | 3 (la minoranza) |
| astenuti | nessuno |

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore votazione espressa in modo palese per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta facendola propria.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Paciario David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Pubblicata all'albo pretorio online il 09/02/2024 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva
- ☐ perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010

tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386

<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°5 del 22-01-2024

Oggetto:

Indicazione alla S.R.R. di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa Scarl

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 18:10 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, in seduta pubblica ordinaria, con determina Presidenziale n° 1 del 17/01/2024 si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Comunale in presenza e in videoconferenza.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Maccataio in videoconferenza.

Consiglieri Comunali: presenti n° 10, assenti n° 0 così come segue:

| | |
|-----------------------|---|
| MACCATAIO GIUSEPPE | P |
| Caruso Giuseppina | P |
| Occorso Mauro Rosario | P |
| PEDEVILLANO SANTINA | P |
| PEPE ROSA | P |

| | |
|--------------------|---|
| SCIALABBA ADRIANA | P |
| CASSATA MAURO | P |
| CIPRIANO GRAZIELLA | P |
| DINO MARIANO | P |
| FARINELLA VINCENZO | P |

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott.ssa Letizia Fiorello.

Il Presidente Giuseppe Maccataio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: | **Indicazione alla S.R.R. di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa Scarl**

Il Responsabile Settore Tecnico Urbanistica, nominato Responsabile di posizione organizzativa con Deliberazione Sindacale n. 14 del 22.12.2022 sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana,

Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

VISTA la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali dirilevanza economica*" che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità....Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.";
- 4) "Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore";

- 10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria”;*
- 12) *Nei casi in cui risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all’art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all’art. 14 prevede: *“l’ente locale e gli altri enti competenti, nell’ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
 - *a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
 - *b) affidamento a società mista...;*
 - *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17;*
 - *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’art. 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.*

- all'art. 17 prevede che: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.*
- *Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;*

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
 - *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
 - *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta

società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. Di approvare la proposta di Deliberazione che precedere redatta dal Responsabile del Settore Tecnico;
2. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
4. di dichiarare la presente, con separata votazione, resa nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento

FRANCO GIUSEPPE

Firmato elettronicamente

Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica .

San Mauro Castelverde, 17-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si passa alla trattazione del **quinto punto** all'ordine del giorno "indicazione alla S.R.R. di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa Scarl".

Il **Presidente** dà lettura della proposta, precisando che si tratta di un atto consequenziale alla precedente deliberazione.

Prende la parola il **Sindaco**, informando che, nel mese di dicembre, è stata superata la soglia del 66,6% per la raccolta differenziata, che dà diritto al contributo regionale per i Comuni virtuosi.

Interviene il **Presidente**, dichiarando che, alla luce della generalizzazione del raggiungimento delle soglie per i Comuni virtuosi, il contributo sarà esiguo.

Il **Cons. Dino** pone l'attenzione sulla presenza di diversi sacchetti di spazzatura sul territorio, chiedendo di prendere iniziative per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Il Sindaco dichiara che al Comune sono stati concessi alcuni impianti di videosorveglianza, la cui attivazione richiede l'approvazione del regolamento sulla privacy. Invita, inoltre, i cittadini a segnalare situazioni di degrado del territorio.

Il Presidente invita i consiglieri ad intervenire.

Non essendoci ulteriori interventi, si mette ai voti la proposta.

Fav: n. 10/10 consiglieri presenti e votanti (Maccataio e Pedevillano in videoconferenza);

contrari: 0;

astenuti: 0.

Il Presidente dichiara la proposta **approvata all'unanimità**.

Si mette ai voti l'immediata eseguibilità.

Fav: n. 10/10 consiglieri presenti e votanti (Maccataio e Pedevillano in videoconferenza);

contrari: 0;

astenuti: 0.

Il Presidente dichiara la proposta **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to MACCATAIO GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
F.to Caruso Giuseppina

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Letizia Fiorello

E' copia conforme all'originale
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Letizia Fiorello)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 25-01-2024 (*art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Letizia Fiorello)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-01-2024

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).
- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Letizia Fiorello)

**COMUNE DI SCILLATO**

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Registro

Addì, 28-02-2024.

Oggetto: Indicazione alla SRR per l'attivazione delle procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell' Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18:00, nella sala delle consuete adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

| | | | |
|---------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| BATTAGLIA ANTONINO | Presente | Cilluffo Alessandra | Presente |
| LA RUSSA ROSANNA | Presente | CAMMARATA ANTONINO | Presente |
| Eriu Sebastiana | Assente | MUSCARELLA SERGIO | Presente |
| FRISA GIUSEPPE | Presente | GUGGINO SONIA | Assente |
| LO RE SIMONE | Assente | FILIPPONE IRENE | Presente |

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 3.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede **BATTAGLIA ANTONINO** in qualità di **Presidente del Consiglio** e

Assiste la/il **ORNELLA MINEO Segretario Comunale**. La seduta è pubblica

Nominati scrutatori

LA RUSSA ROSANNA

MUSCARELLA SERGIO

FRISA GIUSEPPE

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 28-02-2024 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

Il Responsabile Settore Tecnico Urbanistica, Commercio e Attività Produttive, nominato Responsabile di posizione organizzativa con Provvedimento 02 del 10.01.2024, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e sss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 1,496% di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali dirilevanza economica"* che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principii sussidiarietà e proporzionalità...Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva."*;
- 4) *"Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore"*;
- 10) *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a"*

garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria";

- 12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche";

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all'art. 14 prevede: "l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;

- b) affidamento a società mista...;

- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;

- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

- all'art. 17 prevede che: "Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento

del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

- *Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...";*

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono*

essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;

- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*

- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in

house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Il Proponente

Ing. Enzo Scozzari

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Funzionario

Ing. Enzo Scozzari

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Bartoluccia Attinasi

L'ingegnere Scozzari esplica la proposta, sottolineando la convenienza dell'operazione. Il Presidente afferma però che il servizio va ricontrattato periodicamente, per i problemi legati alla raccolta.

Il Consiglio approva all'unanimità anche l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

3. Confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
Visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

Indi, non essendovi altri interventi, si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio
ANTONINO BATTAGLIA

Il Consigliere Anziano
Cilluffo Alessandra

Il/La Segretario Comunale
ORNELLA MINEO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-02-2024.

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Scillato li, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORNELLA MINEO
(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 28-02-2024 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 30 GENNAIO 2024

Oggetto: Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società "AMA Rifiuto è Risorsa" scarl, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022.

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno trenta, del mese di gennaio, alle ore 18:16 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23 gennaio 2024, protocollo n. 0334, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

| N. | COGNOME | NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------|----------------------|-----------------|----------|----------|
| 1 | LEONE | GIUSEPPE | X | |
| 2 | CHIMENTO | SALVATORE | X | |
| 3 | SCIRA | FRANCA | | X |
| 4 | DI CARLO | SALVATORE | X | |
| 5 | GERACI | MARIA ANTONELLA | X | |
| 6 | DI CARLO | ANTONINO | | X |
| 7 | MASTROGIOVANNI TASCA | ALESSANDRA | | X |
| 8 | CASTELLANA | GIUSEPPE | X | |
| 9 | DI CARLO | LUIGI | X | |
| TOTALE | | | 6 | 3 |

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo.

Con l'assistenza del segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 6 su 9 in carica - Assenti: Scira Franca, Di Carlo Antonino e Mastrogiovanni Tasca Alessandra.

Oggetto: “Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.

Il Presidente annuncia il 4° punto all’o.d.g. ad oggetto: “Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.

Relazona il Segretario comunale.

Terminata la relazione, nella considerazione che nessuno chiede di intervenire, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 - Consiglieri favorevoli n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti (verbale n. 1 del 29/01/2024) assunto al protocollo n. 0407 del 29/01/2024;

Visto l’esito della votazione sopra riportato;

Visto il testo coordinato delle LL. RR. relative all’O.EE.LL. della Regione Sicilia;

DELIBERA

di approvare, come approva, integralmente la proposta avente ad oggetto: “**Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.**

Con separata votazione, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, **(FAVOREVOLI: UNANIMITÀ)** ne viene dichiarata l’immediata esecutività.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale ad oggetto: **“Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.**

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 211 del 26 luglio 2023)

Premesso che:

- giusta atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell’allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusta atto Rep. N. 2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stato disposto l’ampliamento della compagine sociale di “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l., con l’ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con determina del Responsabile dell’Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell’ARO “Alte Madonie”;
- con verbale di assemblea straordinaria della società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l’affidamento del servizio dell’ARO “Alte Madonie” alla Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l’”ARO ” Alte Madonie”;

Considerato che si rende necessario richiedere alla “SRR Palermo Provincia Est” s.c.p.a. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di provvedere all’affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D. Lgs. n. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l’approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) “I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità.... Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;
- 4) “Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;
- 10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono*

necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria”;

- 12) Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;

Visti, altresì, gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n. 201/2022 che:

- all'art. 14 prevede: “l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore.... mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) ... affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- b) affidamento a società mista...;*
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.*

all'art. 17 prevede che: “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

- Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto ed evidenziato che:

- *la società in house “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

Considerato che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, tutti soci della società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

Considerato che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei sopracitati Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 di attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che “l’affidamento *in house*” rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità.

Considerato, altresì, che è volontà dell’Amministrazione comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l.;

Ritenuto di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l.;

Visti:

- il decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo n. 201/2022 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto legislativo n. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il decreto legislativo n. 152/2006 – Norme in materia ambientale;
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- la legge regionale n. 9/2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell’ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est s.c.p.a. (SRR);
- lo Statuto e il Piano d’Ambito della “SRR Palermo Provincia Est” s.c.p.a.;
- lo Statuto della società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. di cui questo Comune è socio e detiene l’1,063% di capitale;
- lo Statuto comunale;
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di confermare la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l’affidamento *in house* nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l., così come previsto dal comma 1 lettera c) dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;

di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l’affidamento in house nei confronti della

suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società "AMA Rifiuto è Risorsa" s.c.a.r.l.;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Sclafani Bagni, 22/01/2024

L'Incaricato di E. Q.
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata



Firmato digitalmente da:

Di Mauro Angelo

Firmato il 29/01/2024 08:15

Seriale Certificato: 3176476

Valido dal 11/01/2024 al 11/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Parere n. 01 del 29/01/2024

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale ad oggetto: **“Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.**

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di Gennaio, L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs N. 267/2000, nella persona del Dott. Di Mauro Angelo, nominato con delibera consiliare n. 42 del 28-11-2022, ricevuta per mail in data 23/01/2024 la proposta di cui in oggetto, procedendo da remoto e sulla base della documentazione ricevuta per mail dall'incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Tecnico Arch. Renato Valenza, al fine di esprimere il proprio parere sulla “Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ad oggetto: **“Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”.**

Esaminata la sopracitata proposta di deliberazione;

Preso atto dei chiarimenti in merito a quanto sottoindicato:

- atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- atto Rep. N. 2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stato disposto l'ampliamento della compagine sociale di “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO “Alte Madonie”;
- verbale di assemblea straordinaria della società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO “Alte Madonie” alla Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO “Alte Madonie”;

Visto il D. Lgs. n. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;

Visti in particolare e prendendo atto degli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) “I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principini sussidiarietà e proporzionalità.... Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”;
- 4) “Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto,

- COMUNE DI SCLAFANI BAGNI (PA) - - 2024-02-02 - 0000488

prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”;

- 10) *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria”;*

- 12) *Nei casi in cui risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all’art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;*

Visti, altresì, gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n. 201/2022 che:

- all’art. 14 prevede: *“l’ente locale e gli altri enti competenti, nell’ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore.... mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- *a) ... affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- *b) affidamento a società mista...;*
- *c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’art. 17;*
- *d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’art. 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.*

all’art. 17 prevede che: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in*

house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

- Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

Preso atto che:

- la società in house “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. gestisce, da anni, nel territorio del Comune di Sclafani Bagni il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
- tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
- parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

Dato atto che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

Avuto presente che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, tutti soci della società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est; e che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei sopracitati Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di continuare ad avvalersi della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” s.c.a.r.l. e pertanto, così come

previsto dal comma 1 lettera c) dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Avuto presente, altresì, che è volontà dell'Amministrazione comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società "AMA Rifiuto è Risorsa" s.c.a.r.l.;

Visti:

- lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- il decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo n. 201/2022 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto legislativo n. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il decreto legislativo n. 152/2006 – Norme in materia ambientale;
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- la legge regionale n. 9/2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est s.c.p.a. (SRR);
- lo Statuto e il Piano d'Ambito della "SRR Palermo Provincia Est" s.c.p.a.;
- lo Statuto della società "AMA Rifiuto è Risorsa" s.c.a.r.l. di cui questo Comune è socio e detiene l'1,063% di capitale;
- lo Statuto comunale;
- la Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il parere favorevole preventivo di regolarità tecnico – amministrativa dell'incaricato di E.Q del Settore tecnico Arch. Renato Valenza, e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dall'incaricato di E.Q del Settore Amministrativo-Finanziario Orazio Giuseppe Granata;

Ritenuto che sussistono le condizioni della congruità economica e della vantaggiosità della soluzione proposta di affidamento in house providing per poter procedere all'affidamento diretto in house ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 175/2016, Esprime in ordine alla proposta sopraindicata e per quanto di competenza, il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000 e ss. mm.

L'Organo di revisione termina i lavori, dopo lettura, conferma e decide di firmarlo digitalmente quale parere reso.

Pedara, 29 /01 /2024

Il Revisore dei conti
Dott. Angelo Di Mauro

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Giuseppe Leone

Il Consigliere anziano
f.to Salvatore Chimento

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 30/01/2024:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 30/01/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Città Metropolitana di Palermo

Settore Tecnico – P.O. III

Ufficio Igiene ed Ambiente

A.M.A. Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l.

Via Leone XIII n. 32

90020 – Castellana Sicula

amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it

Prot. 2782 del **28 FEB 2024** 2024.

Oggetto: Trasmissione Delibere di Consiglio.

Con la presente si trasmettono le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale, attualmente in pubblicazione presso L'albo pretorio dell'Ente dal 27/02/2024 al 13/03/2024:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 22/02/2024 avente ad oggetto: Alienazione quote di partecipazione in AMA Rifiuto è Risorsa scarl. Adeguamento normativo.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 22/02/2024 avente ad oggetto: Conferma indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

Tanto per gli adempimenti di Ns. competenza, Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE U.T.C.

Arch. Marianna Guarino



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------------------------|---|
| N. 4 del
22-02-2024 | OGGETTO: Conferma indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl |
| Riferim. Prop. N.6 del
07-02-2024 | |

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **20:00** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

| | | | |
|---------------------|---|--------------------------|---|
| Catania Peppuccio | P | Conti Maria Grazia | P |
| Runfoia Carmelo | P | Dispenza Antonino | P |
| Vallone Maria Piera | P | Signorella Luca Antonino | P |
| Immordino Giuseppe | P | Oddo Orazio | P |
| Leone Rosaria | P | Battaglia Rossella Anna | P |

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **0**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

Ufficio: AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 07-02-2024

Oggetto: Conferma indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

- VISTO** il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- VISTO** il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;
- VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;
- VISTA** la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);
- VISTI** lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;
- VISTO** lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il 8,850% di capitale;
- VISTO** lo Statuto di questo Comune;
- VISTA** la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;

- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. scade il 31/03/2024;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

VISTA la L.r. n. 9 del 2010 col la quale si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

VISTI in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

- 3) "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principii sussidiarietà e proporzionalità.... Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.";
- 4) "Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore";

- 10) "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria";
- 12) "Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche";

VISTI altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

- all'art. 14 prevede: "l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore.... mediante una delle seguenti modalità di gestione:
 - a) ...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;
 - b) affidamento a società mista...;
 - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;
 - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma,

l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

- *all'art. 17 prevede che: "Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.*
- *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27*

gennaio 2010, n. 39. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...";

Considerato altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

CONSIDERATO CHE:

- ☐ la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;
- ☐ che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;
- ☐ che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.
- ☐ è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

VISTI:

- ☐ il Vigente O.R.EE.LL.;
- ☐ il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- ☐ il Codice Civile;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI CONFERMARE** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. **DI RENDERE** il presente Atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Legge Regionale n. 44/1991, per consentire di darne esecuzione in tempi brevi.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Marianna Guarino
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Valledolmo, 07-02-2024

Il Responsabile del Settore

Marianna Guarino

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Valledolmo, 13-02-2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Gioacchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, introducendo il punto dando lettura della proposta e del dispositivo.

Registrato nessun intervento, il Presidente del C. C. mette ai voti la proposta, che ottiene il voto favorevole ed unanime dei presenti (10 su 10)

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Quindi, con separata ed unanime votazione espressa in modo palese (10 su 10), dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente
Dott. Peppuccio Catania
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Carmelo Runfola
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale
Antonino Russo
(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della L.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-02-2024

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)